

Il titolo quenya di questo libro, *Essecenta*, significa “indagine sui nomi”: Roberto Fontana e Mauro Ghibaudò hanno infatti indagato sull’etimologia dei nomi quenya attestati nelle opere di Tolkien, per poterne specificare il significato.

Non si sono però limitati a questo: infatti, dopo aver analizzato le etimologie di più di un migliaio di nomi italiani, sia classici sia moderni, hanno cercato di tradurli nei loro corrispettivi quenya, ideando, quando non già esistenti, dei nuovi nomi in questo idioma; il tutto seguendo le stesse regole filologiche ideate da Tolkien per le sue lingue elfiche, così come estrapolate dagli studi del materiale lasciatoci dal Professore.

L’opera è quindi divisa in due sezioni, una sui nomi in Italiano e l’altra su quelli in Quenya.

In entrambe le sezioni, i nomi sono raggruppati in base alla derivazione da una forma base, essendo ovviamente la loro origine comune, e per ognuno di questi raggruppamenti vengono fornite le etimologie più accreditate, e infine vengono proposte le possibili traduzioni nell’altro linguaggio.

Nella parte quenya, inoltre, i nomi sono stati riportati anche in tengwar, l’alfabeto per eccellenza degli Elfi.

Conoscerete quindi tutti i nomi degli elfi: l’ataressë (patronimico), il *cilmessë* (nome scelto), e infine i vari *amilessì* (matronimici) e *anessì* (soprannomi), che caratterizzano la complessa titolazione dei più importanti eroi della saga tolkieniana.

Per finire alcuni numeri:

- 2382 nomi italiani, raccolti in 857 raggruppamenti etimologici;

- 2442 nomi quenya, di cui 281 attestati e 2161 tradotti dagli autori, raccolti in 1098 raggruppamenti etimologici.